



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:58

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024-2026, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2024-2026**

L'anno duemilaventitre, addì diciotto del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE  
All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Assente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Assente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Presente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Presente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Assente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
<b>Numero totale PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3</b>		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

L'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Tagliaferri, illustra la proposta di seguito trascritta:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che il Comune predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

**PREMESSO** che l'Art. 37 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici (il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 150.000,00) e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00.=) ed indichino i lavori da avviare nella prima annualità, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

**CONSIDERATO** che il programma triennale costituisce momento attuativo di identificazione e quantificazione dei bisogni della comunità che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità ad obiettivi assunti come prioritari;

**RICHIAMATO** l'allegato I.5 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo";

**DATO ATTO** che lo schema del "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e i suoi aggiornamenti annuali devono essere resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede del Comune, per almeno 30 giorni consecutivi;

**PRECISATO** che la pubblicazione in questione è fatta a partire dal 31 Ottobre 2023 prot. n. 21547 con lo schema di programma adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.159 in data 25 Ottobre.2023;

**VISTO** il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici 2024-2026 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che ai sensi degli art. 3 comma 13 e art. 6 comma 13 dell'allegato I.5 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 è stato individuato il soggetto referente, per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, nella persona del Dott. Enrico Vitali – Responsabile della Struttura 4 Ragioneria e Contabilità;

**DATO ATTO** che l'elenco annuale, approvato unitamente al bilancio di cui costituisce parte integrante, contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio previsionale 2024, ovvero disponibili o acquisibili in base a contributi o risorse;

**CONSIDERATO** che contestualmente all'approvazione del programma triennale è necessario provvedere anche all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del prossimo esercizio;

**VISTO** il parere della commissione consiliare terza;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli Artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

### VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

### A voti

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** programma triennale lavori pubblici 2024–2026 e programma triennale di acquisizione beni e servizi 2024-2026.

**DI APPROVARE** dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2024 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione, i cui studi di fattibilità e progetti preliminari delle opere sono stati previamente approvati con apposita deliberazione di Giunta indicata negli allegati medesimi per ciascun intervento.

**DI PRECISARE** che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Con successiva votazione espressa ai sensi di legge

**DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Deliberazione n:58 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024-2026, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E' SERVIZI 2024-2026**

**SINDACO:** prima la Commissione, poi l'illustrazione da parte dell'Assessore e Vicesindaco, Andrea Tagliaferri.

**SIBELLA:** relazionerà sul punto 3 l'Ass. Tagliaferri.

Ci si intende riproporre, per il finanziamento del progetto di riqualificazione della Torre di Maggiana. Si intende riproporre anche il progetto di ristrutturazione della Scuola Pertini nel bando del MIUR.

Il commissario Corti chiede conferma dello stralcio del progetto palestra e del progetto scuola. L'Ass. Tagliaferri lo conferma.

In merito al secondo lotto del progetto di Olcio, l'Assessore specifica il riconoscimento di 375.000 euro di finanziamento PNRR, oltre finanziamenti da oneri e quelli concessi dall'Autorità di Bacino.

La maggioranza si esprime favorevolmente, la minoranza si riserva di esprimersi in Consiglio Comunale.

**TAGLIAFERRI:** entrerà brevemente nel merito, più che altro sull'annualità di riferimento, cioè il 2024, più che altro per fare un po' il punto di quelli che sono i progetti e di come stiamo andando avanti.

E' un Piano che, come abbiamo già detto nello scorso Consiglio ed anche in Commissione, verrà comunque variato nel primo Consiglio utile di gennaio, perché ci sono delle modifiche sopravvenute quando il Piano era già stato pubblicato, sia per quanto riguarda alcuni finanziamenti, sia per quanto riguarda l'opera legata al progetto Brezza.

Abbiamo inserito la sistemazione della Torre di Maggiana, che c'era già nel 2023. E' un intervento importante su un bene importante del nostro territorio, che necessita di una sistemazione e di una riqualificazione sotto tutti i punti di vista, da quello strutturale a quello di Museo in sé, appunto perché è un attrattiva ed un riferimento per il nostro territorio. Lo abbiamo riproposto per 350.000 euro. Qui siamo allo Studio di Fattibilità e parteciperemo allo stesso bando dell'anno scorso, in cui eravamo in graduatoria ma non siamo arrivati al finanziamento come presentazione della domanda.

Abbiamo inserito l'efficientamento energetico dello stabile dei Servizi Sociali per 400.000 euro. Anche per questo parteciperemo al bando Recap dell'anno prossimo. In questi anni stiamo cercando di intervenire sugli edifici, perché sono un centro di costo sotto vari aspetti, dal punto di vista energetico come illuminazione e dal punto di vista energetico come riscaldamento. L'efficientamento energetico è una condizione fondamentale, proprio perché vediamo che, laddove siamo andati ad intervenire, abbiamo ottenuto dei risparmi sensibili.

Una struttura su cui siamo già intervenuti in modo importante è quella del Municipio, sia con il cambio dei serramenti, con i pannelli solari e con la pompa di calore. Abbiamo fatto l'intervento quest'anno sulla Scuola, dove abbiamo suddiviso le due caldaie fra scuola e palestra, che davano problemi. Interventi che comunque, oltre a bandi e finanziamenti, soprattutto da Regione

Lombardia, ci permettono anche di accedere al contributo GSE per la riqualificazione energetica, quindi con un ritorno importante di risorse post investimento.

Abbiamo reinserito la Scuola, come leggeva prima Sibella dal verbale. Quello della scuola è un intervento sul quale puntiamo per due aspetti. Innanzitutto perché la riqualificazione della scuola è un punto fondamentale. Leggevo questi giorni sul giornale che qualcuno lo definiva un "intervento ridicolo" per due gocce d'acqua. I problemi della scuola sono ben altri rispetto a quello delle "due gocce d'acqua". Abbiamo infatti problemi seri di infiltrazioni. Abbiamo inoltre, come si diceva prima, il problema del rischio sismico, quindi l'impianto va adeguato dal punto di vista sismico, con il cambio sismico, quindi attraverso un intervento strutturale importante. Abbiamo il problema dei serramenti; abbiamo il problema della coibentazione quindi del risparmio energetico. Insomma, tutta una serie di fattori che, come ho detto più volte anche all'interno del Consiglio, ci hanno portato alla decisione di andare ad una riqualificazione completa con abbattimento e ricostruzione. A marzo uscirà il bando MIUR. Siamo in graduatoria nel Piano Triennale del Fabbisogno Scolastico di Regione Lombardia, siamo in buona posizione e ci attendiamo che sia la volta buona. Sicuramente, se non andasse a buon fine il bando, bisognerà comunque prevedere degli interventi specifici, che, anche questi, riteniamo di realizzare attraverso bandi. Il bando Recap, ad esempio, è un bando che finanzia fino ad 1 milione di euro per interventi legati alla messa in sicurezza, al risparmio energetico attraverso pannelli solari e quant'altro. Sicuramente, andremo quindi a fare degli interventi a spot, ma la scuola necessita di interventi importanti. Pertanto l'intervento sulla scuola lo abbiamo riproposto.

Abbiamo riproposto anche il nuovo Centro Remiero. E' un intervento importante, legato a più enti. C'è il Comune, che farà la sua parte. C'è Regione Lombardia, con la quale stiamo cercando di interfacciarci per un importante contributo. C'è la stessa Guzzi, come contributo privato e, non ultima – non è stata ancora inserita perché è venuta dopo – dovrebbe intervenire anche l'Autorità di Bacino, come finanziamento, perché buona parte dell'area insiste anche su area demaniale. Il progetto verrà avanti come Accordo di Programma, l'intervento è di 2 milioni di euro, finanziato oggi con 600.000 euro dal Comune, con 1 milione da Regione, e 400.000 euro da privati, precisamente appunto dall'azienda Moto Guzzi, che è proprietaria del fabbricato adiacente alla nostra area oggetto di intervento. I due comparti verranno comunque legati.

Abbiamo inserito il secondo lotto dell'intervento di Olcio per 750.000 euro. Circa l'intervento di Olcio siamo a livello di Studio di Fattibilità. Abbiamo già l'autorizzazione paesaggistica della Sovrintendenza, ma abbiamo avuto un problema di progettazione legato allo spostamento di un tubo sulla Provinciale, che ci ha causato un ritardo per arrivare alla Progettazione Definitiva. Stiamo quindi acquisendo i preventivi per lo spostamento del tubo, per cui spero che a giorni arrivi il preventivo, da poterlo inserire nel computo. Anche perché, rispetto a come era stato finanziato, cioè 375.000 euro da contributo dell'Autorità di Bacino e 375.000 euro da oneri, quindi dal Comune, nel frattempo ci è stato riconosciuto un finanziamento di 375.000 euro dal PNRR, per cui anche questo progetto seguirà la linea del PNRR, con tutti i vincoli annessi e connessi al PNRR, ma che dovremo poi andare a cambiare come finanziamento nel Consiglio che penso faremo a febbraio. Anche in questo caso, abbiamo dei tempi stretti, indicati dal PNRR, nel senso che dobbiamo arrivare all'affidamento entro maggio.

Abbiamo poi il progetto Brezza, per quanto riguarda il tratto Olcio-Lierna, per 6,7 milioni di euro. Come abbiamo discusso anche nel Consiglio precedente, quando abbiamo approvato la Convenzione con la Provincia, il progetto è stato congelato per una questione di fondi. La Provincia, invece, andrà a finanziare il tratto Abbazia-Mandello per 2,3 milioni di euro, per cui andremo poi a fare una modifica legata al cambio di intervento.

Per quanto riguarda poi le altre annualità, abbiamo la pavimentazione nel Centro Storico di

Rongio, sempre nel 2024, per 250.000 euro. Anche in questo caso parteciperemo al bando per la riqualificazione dei centri storici. Inoltre, abbiamo la ripavimentazione e l'onere delle acque bianche per un importante intervento che si farà a Olcio e che vedrà, praticamente, l'interramento di una linea di media tensione di Enel. Abbiamo pensato di coinvolgere tutti i gestori dei sottoservizi, quindi anche il Comune stesso per quanto riguarda la competenza sulle acque bianche, per cui il contributo di 200.000 euro è legato allo sdoppiamento della linea per nostra competenza. Però, visto che si fa un intervento così importante, è necessario intervenire tutti una volta sola, in maniera definitiva per i prossimi anni, almeno si spera.

Riguardo all'anno 2025 e l'anno 2026, a parte la ristrutturazione del fabbricato di Via XXIV Maggio, si tratta di interventi che riguardano tutti lotti di completamento o lotti successivi ad interventi già attuati, quantomeno come primi lotti.

Come dicevo, abbiamo la ristrutturazione del fabbricato di Via XXIV Maggio per 250.000 euro, finanziato tramite alienazioni, come vedremo poi nel Piano delle Alienazioni.

Abbiamo la riqualificazione dell'area Pra Magno, secondo lotto, per 500.000 euro. Abbiamo il terzo lotto di Olcio per 750.000 euro. Abbiamo la riqualificazione dei Giardini Comunali al lago, secondo lotto, per 500.000 euro. Abbiamo reinserito la Pista Ciclopedonale da Olcio all'inizio della prima galleria di Lierna, che era la divisione che avevamo fatto a tutto il progetto Brezza, che andava da Olcio-cimitero a grumo, che cubava quasi 9 milioni di euro, in sostanza, quindi insostenibile dal punto di vista economico, anche con i finanziamenti del Progetto Brezza. L'avevamo diviso e, chiaramente, l'abbiamo riportato, perché è un lotto necessario per il completamento di tutto l'attraversamento da Olcio a Lierna, non solo il tratto delle gallerie.

Sul 2026 abbiamo inserito il secondo lotto del fabbricato di Pra Magno per 300.000 euro. Inoltre, la riqualificazione dell'area Pra Magno, terzo lotto, per 400.000 euro. La riqualificazione Giardini, terzo lotto per 500.000 euro. La pavimentazione del Centro Storico di Molina per 250.000 euro.

Per quanto riguarda le pavimentazioni dei centri storici, l'idea è di non posticiparli fino al 2026, ma l'anno prossimo cercare di intervenire su due frazioni (Olcio e Rongio), poi, l'anno successivo, intervenire su Molina e su Somana. Questa, dunque, sarà una modifica che andremo poi a fare con l'approvazione del Piano Triennale di dicembre dell'anno prossimo, quando avremo sia i progetti che la contezza delle risorse.

Questo è tutto.

**SINDACO:** grazie, assessore! Ci sono interventi? Prego, cons. Corti!

**CORTI:** a parte il fatto di risottolineare che è un Piano che in questi anni state portando avanti come Amministrazione e che, da parte nostra, ci ha visti critici anche gli anni scorsi, siamo comunque andati a guardare un po' più dall'alto gli interventi riportati, prendendo in esame gli ultimi 4 anni, cioè i Piani Triennali che negli ultimi 4 anni.

Nel Piano troviamo poche opere realizzate o in fase di realizzazione. Molte di più sono le opere cancellate, nel senso che nascono, restano per uno, due o tre anni alla vista attuale, poi scompaiono. Sono scomparse già l'anno scorso. La maggior parte sono opere che mantengono la loro presenza e che vengono trascinate negli anni. Ci sembra, quindi, un Piano molto faticoso, molto critico nella realizzazione, forse anche dovuto al fatto che si basa su finanziamenti del tutto esterni all'Amministrazione. Pertanto, sono dei racconti che ci facciamo ogni anno, spostando un po' il tiro, a volte anche su indicazione degli enti sovracomunali, sulla base di indicazioni quali "Ci sono le Olimpiadi, quindi facciamo una Pista Ciclabile", che ci costa l'ira di Dio al chilometro. La inseriamo, quindi, perché qualcuno ha pensato bene di buttare i soldi in

questo modo. Naturalmente, soldi di tutti.

Se entriamo poi un po' più nel merito di alcuni aspetti, tra le opere scomparse troviamo – ahimè! – la messa in sicurezza idrogeologica del torrente Meria. Ne parlammo l'anno scorso e quest'anno non ritroviamo più l'intervento, a meno che non mi sia sfuggito per mia distrazione.

Tranne il secondo lotto di Olcio, che riguarda sostanzialmente una sistemazione della riva, oltre ad un passaggio pedonale protetto sulla Provinciale, le altre opere che riguardano percorsi pedonali sono scomparse. Anche qua, un'attenzione al pedone, vuoi per la riqualificazione delle nostre strade strette, delle nostre problematiche sulla viabilità che tutti conosciamo e che più volte abbiamo portato in quest'aula, ma poco si fa e i percorsi pedonali sono stati eliminati.

Andiamo ora al secondo lotto di Olcio. Io sarei curioso di andare a misurare per vedere quant'è lungo questo secondo lotto, perché non l'ho presente. Però, anche qui ci sono ragioni esterne, nel senso che la Sovrintendenza dice che non si può fare alcuna opera di sostegno esterna, per cui si va a fare un progetto di trave che fa da contrappeso. Poi, però, si scopre che c'è una linea di distribuzione del gas metano, che coinvolge anche altre Compagnie, altri Enti nella realizzazione di questo secondo lotto. Peraltro, secondo me il tubo non sarà solo in quei metri lì, ma penso che ci sia anche prima. Mi ricordo quando andavano verso Lierna con il tubo per portare il metano in tutte le frazioni, anche nei paesini di montagna. Andiamo quindi a concentrare ancora l'attenzione su un intervento che è diventato complicato – almeno credo – e dove forse (non sta a me dirlo) i soldi previsti anni fa non si sa se basteranno oppure no. Forse non sono soldi nostri, per cui uno potrebbe dire: "*Va beh, i soldi qualcuno li metterà!*". Questo non ci pare, comunque, un modo corretto di governare il bene pubblico. Pertanto, una rivisitazione critica di quest'opera, in questa situazione che si è venuta a creare per fatti anche oggettivi esterni, forse sarebbe un atto di coraggio.

Grazie!

**SINDACO:** ci sono altri interventi prima della risposta dell'Assessore? Nessuno! Passo allora la parola all'Assessore. Prego!

**TAGLIAFERRI:** faccio innanzitutto una considerazione sulle opere che inseriamo e sul loro finanziamento.

E' vero, ce lo siamo detti fin dall'inizio, fin da quando siamo partiti, cioè fin dal 2015, che forse avevamo delle aspettative alte circa la nostra programmazione sul territorio. Devo però dire che ne abbiamo fatte tante di opere in questi anni. In questi ultimi due anni le cose sono un po' più complicate, anche per il fatto dei finanziamenti e quant'altro, che danno delle regole molto ferree, allungando quindi il tempi sotto molti aspetti. Abbiamo però cercato di fare una cosa, cioè di portare avanti tanti progetti, per essere pronti ad accedere a finanziamenti esterni.

Abbiamo cercato di ricorrere il meno possibile ai mutui. Forse ricorderà che negli anni 2006, 2007 e 2008 il Comune accese mutui per 2.700.000 euro, creando una fetta di indebitamento che tutti oggi paghiamo. Lei prima faceva una considerazione sul fatto che comunque sono soldi pubblici, quindi soldi di tutti. In quegli anni, per realizzare le opere è stata scelta la via dell'indebitamento. Noi, invece, abbiamo cercato di non ricorrere all'indebitamento, se non in piccola misura, ma di cercare di fare più progettazione possibile, per poi portare a casa, laddove possibile, finanziamenti esterni.

In questi otto anni, abbiamo portato a casa circa 6 milioni di euro di finanziamenti, che sono appunto andati a finanziare una serie di interventi di cui adesso forse ci dimentichiamo, nel senso che magari ci ricordiamo le cose attuali però ci perdiamo i pezzi di tutta quella che è stata una programmazione sul territorio, un intervento importante sul territorio e per il territorio. Noi consideriamo interventi importanti quelli che abbiamo inserito, consideriamo la continuazione

magari degli stessi, una riprogrammazione ed una rimodulazione rispetto anche a quella che era la nostra strategia in passato.

Inoltre, lei ha parlato di messa in sicurezza dei pedoni. Anche qui, è in contrapposizione quello che dice, nel senso che prima critica il "Progetto Brezza" per spreco di risorse, oltre al progetto di Olcio, poi però viene a dire che, comunque sia, è necessario intervenire per la messa in sicurezza dei pedoni. E' vero che, a fronte delle Olimpiadi, sono arrivati questi finanziamenti, però era importante puntualizzarli e cercare di portarli avanti sul territorio. La nostra scelta, quindi, onde evitare di restare esclusi da questo finanziamento, è stata quella di portare avanti comunque la messa in sicurezza di un tratto fondamentale, cioè quello che ci collegherà a Abbazia e a Lecco. Pertanto, noi e i nostri figli, fra qualche anno, potremo andare con tranquillità a piedi e in bicicletta fino a Lecco e fino all'Adda, quindi continuando quello che è un percorso ciclopedonale importante. Se questa non è messa in sicurezza, mi chiedo cosa sia!

Per quanto riguarda Olcio, vale lo stesso discorso. Chiaramente, quello di Olcio è un intervento complicato. Si sapeva che c'era il tubo, ma non nel punto esatto in cui è stato individuato. Nel primo lotto, lo sbalzo che è stato creato non è così eccessivo come in questo lotto, in cui oggi abbiamo quasi un metro e ottanta centimetri di sbalzo e per una prima parte carrabile, mentre quando è stato realizzato il primo lotto non era carrabile e lo sbalzo era molto ridotto. La trave di sostegno, di contrappeso, è una trave importante, che necessita quindi di una dimensione importante. E non si può lavorare sotto il tubo. E' un intervento su 200 metri, quindi non è un intervento così impossibile da fare, nel senso che su un tratto rettilineo è abbastanza facile spostare un tubo del gas. Però sono tutti dettagli che, all'interno di un progetto, chiaramente fanno slittare i tempi.

Le posso dire che tutti i progetti hanno delle difficoltà e, come dico sempre al Sindaco, siamo sempre con il coltello tra i denti, a fronte delle criticità progettuali, anche riguardo a problemi con i progettisti stessi e con chi deve poi rilasciare le autorizzazioni. Si tratta dunque di un insieme di fattori, che vanno incastrati nel modo corretto, cosa non semplice.

Abbiamo riproposto delle opere che riteniamo siano fondamentali per Mandello ed anche per portare a termine il nostro programma. Il nostro impegno sarà sicuramente quello di andare avanti in quella direzione, nel modo più assoluto. Saranno poi i cittadini a dire se abbiamo fatto bene oppure male. Nel 2020 credo che abbiamo apprezzato gli interventi che abbiamo fatto, uno su tutti – giusto per ricordarlo! – è quello dello svincolo, opera criticata, opera che è stata ferma per un sacco di anni, opera che si diceva essere impossibile da fare, mentre invece, alla fine, con la nostra caparbia siamo riusciti a realizzarla.

**SINDACO:** grazie. Assessore! Ci sono altri interventi? Prego, cons. Valsecchi!

**VALSECCHI:** vorrei fare un commento alle osservazioni espresse dall'Ass. Tagliaferri, non tanto riguardati le opere, quanto invece il confronto con ciò che è successo nel passato, soprattutto riguardo alle fonti di finanziamento, all'accensione dei mutui e via dicendo. La mia non è una difesa d'ufficio di chi c'era prima di voi, anche perché io neppure c'ero, però c'è da fare anche una verità storica, nel senso che all'epoca c'erano i vincoli di bilancio, non c'era sicuramente il PNRR e tutti i fondi che ci sono adesso. Questo che stiamo vivendo, soprattutto in questi due, tre, quattro anni, è un periodo storico unico, almeno a mio avviso, per le Amministrazioni Pubbliche. C'è una "facilità" di accesso, facilità tra virgolette perché non è mai facile ottenere dei soldi, quindi chiaramente l'impegno va sempre messo, però è un momento storico in cui le casse erariali hanno allentato un po' i cordoni, per cui ci sono sicuramente maggiori ricadute finanziarie sui Comuni. Dopo di che, bontà di chi realizza le cose! Non si può però fare un confronto fra quello che c'è oggi e quello che c'era quindici anni fa.

**SINDACO:** secondo me, consigliere, deve invece fare una difesa d'ufficio, nel senso che non c'era lei ma c'era il suo gruppo politico qui a governare. Mi sembra quindi giusto che ci sia una difesa d'ufficio.

Da un lato, le dico che è vero ciò che ha detto, nel senso che oggi è molto più facile accedere a fondi sovracomunali, però, dall'altra parte, non è nemmeno vero che allora non ci fossero. Ciò che le posso dire è che il difetto che aveva la nostra Amministrazione, intesa come Comune, era quello di non avere in tasca nemmeno un progetto. Se lei pensa alla realizzazione del marciapiede di Via Manzoni, paghiamo un mutuo dal 2010 ed il primo progetto reale, quotato, eccetera è del 2016, quindi con un po' di discrasia. Al tempo non c'erano finanziamenti, ma era molto più facile creare indebitamento, però, dall'altra parte, bisognava anche essere in grado di buttarli a terra.

Secondo me, quindi, non si può fare un raffronto fotografico, però ogni epoca ha avuto una propria possibilità di sviluppo delle opere pubbliche, non peraltro anche attraverso quello che abbiamo detto e che ci sarà nel bilancio successivo rispetto alla previsione degli oneri del prossimo anno, anche rispetto allo sviluppo e alla gestione del territorio sotto il profilo urbanistico. Poi uno può prenderla come cosa positiva o negativa da quel punto di vista lì, ma anche gestire le aree dismesse, le aree di sviluppo, le aree industriali, eccetera, eccetera, poi i Piani Attuativi e gli Ambiti di Trasformazione, sono strumenti validi per l'Amministrazione, anche per trovare risorse da spostare su altre necessità del proprio territorio. E' tutta questione di trovare una quadra.

Per la verità, non è che arrivi proprio dal nulla e perché ci sono le Olimpiadi, ma parte da un progetto del 2013 di Fondazione CARIPLO di Provincia di Lecco, per poter terminare il Progetto Adda, che poi è stato chiamato Brezza, ministeriale, che parte da Bormio ed arriva a Milano. Era stata fatta una prima progettualità, che prevedeva le solite cose all'italiana, cioè di spendere soldi solo per fare cartelli con l'indicazione di dove andare, poi invece si era deciso di provare ad implementare un percorso veramente ciclabile, alla fine costoso, però certamente riqualificante anche per la mobilità dolce del nostro territorio. Passato quello, inserito questo Piano nel Piano dei finanziamenti ministeriali, nel Piano dei Finanziamenti Regionali, trovati i fondi attraverso Lario Reti, un tesoretto per fare la progettazione di tutti i tratti ed arrivare alla fine per riuscire ad intercettare un'idea di sviluppo ciclabile che arriva direttamente dal Ministero. Io ho capito che quando uno è in amministrazione pensa di avere in testa tutte le soluzioni possibili per il proprio territorio, ma penso che sia ancor di più corretto riuscire ad armonizzarsi con quelle che sono le proposte sovracomunali ed anche nazionali. Penso che non sia un difetto. E' un po' un difetto perché, a volte, quelle che sono le proprie priorità non trovano immediatamente fonte di finanziamento, per cui magari sei costretto a ripiegare su qualcosa che è più facilmente finanziabile, perché chi è sopra di te la dà come priorità più importante. Per cui andiamo a fare una sistemazione idrogeologica di Olcio con il secondo lotto del Lungolago, che fa arrivare il marciapiede fin davanti alla chiesa, che proprio dal punto di vista della gestione dei pedoni è la cosa corretta da fare e che arriva attraverso un finanziamento PNRR ed un finanziamento dell'Autorità di Bacino, che si può spendere solo sulle aree demaniali. E' quindi un incastro. E' chiaro che se avessimo avuto la stessa possibilità per fare un intervento più importante per il nostro territorio l'avremmo fatto. E' così come essere pronti con il progetto della scuola. E' chiaro che è fastidioso anche per noi vederlo riproporre negli anni quasi alla stessa maniera, partecipando magari ad un bando e l'altro senza riuscire ad ottenere i soldi, però se non si fa così, è difficile anche per un Comune autonomo arrivare a trovare oggi i soldi per fare un intervento del genere. Penso poi, successivamente, al Cinema-Teatro comunale e a tutte le altre strutture che abbiamo in giro e sulle quali, a prescindere da chi governerà il Comune, ci

saranno interventi da fare. E' quindi chiaro che gli uffici dovranno essere sempre un po' pronti, a fronte comunque delle difficoltà per gli uffici stessi, visto che le persone sono sempre le stesse, di portare avanti anche tutta un'altra serie di interventi, considerato peraltro anche il pensionamento del Responsabile, con tutti i suoi pro e i suoi contro nelle opere pubbliche e il giro dei Responsabili da altre parti, rendendo difficili le cose negli ultimi tre anni. Speriamo, da settembre dell'anno prossimo, di essere a posto per un po', a prescindere dalla crescita della famiglia della nostra Responsabile.

Ci sono altri interventi? Poiché non ce ne sono, procediamo con le dichiarazioni di voto.

**CORTI:** la minoranza è contraria.

**SIBELLA:** è un Piano Triennale in linea con le nostre previsioni programmatiche, presentate anche ai cittadini nel 2020, con gli aggiornamenti e gli adeguamenti necessari, anche per il contesto di cui ha relazionato adesso il Sindaco.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole.

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Favorevoli n. 10

Contrari n.4 (Corti-Conca-Valsecchi- Gilardoni)

Astenuti n.==

Il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che il Sindaco – Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti n.14

Votanti n. 14

Favorevoli n.14

Contrari n. ==

Astenuti n. ==

Al termine il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**RICCARDO FASOLI**

Il Segretario comunale  
**GIULIA VETRANO**



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 3**  
**Proposta n° 51/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI  
2024–2026, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO  
2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2024-2026**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 01-12-2023

II RESPONSABILE DI STRUTTURA  
SUPPI LUCIA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 3**  
**Proposta n° 51/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI  
2024–2026, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO  
2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2024-2026**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267  
(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 04-12-2023

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

**Deliberazione di Consiglio Comunale n° 58/2023**

**STRUTTURA III - TERRITORIO E AMBIENTE**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024–2026, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2024-2026**

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 18-01-2024 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 58 del 18-12-2023, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 18-12-2023, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

In data 18-12-2023, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

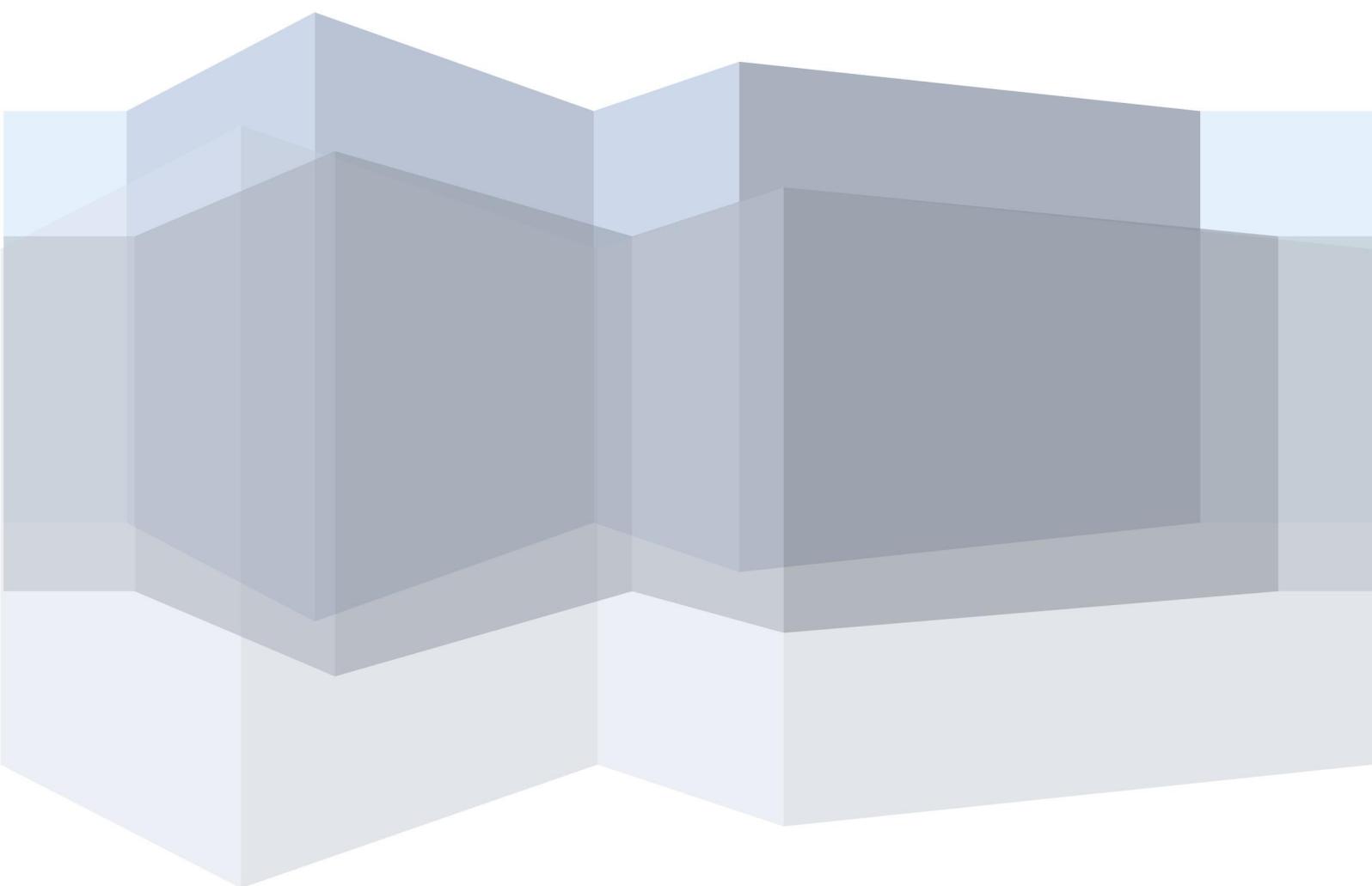
Mandello del Lario, li 18-01-2024

II SEGRETARIO GENERALE  
GIULIA VETRANO

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*

Comune di  
Mandello del Lario

# **PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026**



**Comune di Mandello del Lario**  
**PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI**  
**TRIENNIO 2024 - 2026**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

	Pag.
<b>PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>	
Riepilogo per tipo di investimento	1
Sistemazione Torre di Maggiana	2
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	3
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	4
Nuovo centro remiero	5
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto	6
Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	7
Pavimentazione centro storico in località Rongio	8
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	9
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	10
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	11
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	12
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	13
Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	14
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	15
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	16
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	17
Pavimentazione centro storico Molina	18
<b>PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE</b>	
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	19
Elenco delle opere incompiute (scheda B)	20
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	22
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	24
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	29
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	31
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda G)	32
Elenco degli acquisti del programma (scheda H)	33
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda I)	35

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE  
DELLE  
OPERE PUBBLICHE

**Riepilogo per tipo di investimento**  
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio			
	2024	2025	2026	Es. succ.
Sistemazione Torre di Maggiana	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo centro remiero	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto	750.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	0,00	750.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Pavimentazione centro storico Molina	0,00	0,00	250.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.170.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Sistemazione Torre di Maggiana  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400001  
**CUP:** F57H21005660002  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 07 Manutenzione straordinaria  
**Settore / sottosettore:** 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 350.000,00  
**Finalità:** VAB Valorizzazione beni vincolati  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Efficientamento energetico stabile servizi sociali  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400002  
**CUP:** F54D23001630001  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico  
**Settore / sottosettore:** 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 400.000,00  
**Finalità:** MIS Miglioramento e incremento di servizio  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400003  
**CUP:** F51B22000410006  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>12.520.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.520.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 12.520.000,00  
**Finalità:** ADN Adeguamento normativo/sismico  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Nuovo centro remiero  
 Codice unico intervento: L00629950130202400004  
 CUP: F51B21005350002  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
 Priorità: Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Contributi da privati	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
0	0	Contributi regionali	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

Importo intervento: 2.000.000,00  
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

**- Apporto di capitale privato -**

Tipologia	Esercizio				Totale
	2024	2025	2026	Es. succ.	
6 Altro	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400005  
**CUP:** F56E19000100009  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** VETRANO GIULIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Massima

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 750.000,00  
**Finalità:** AMB Qualità ambientale  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400006  
**CUP:** F51B22001150003  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
**Priorità:** Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	6.050.000,00	0,00	0,00	0,00	6.050.000,00
0	0	Mutuo passivo	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>6.700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.700.000,00</b>

- Elenco annuale -

**Importo intervento:** 6.700.000,00  
**Finalità:** URB Qualità urbana  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Pavimentazione centro storico in località Rongio  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400007  
**CUP:** F51B22001220004  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 250.000,00  
**Finalità:** URB Qualità urbana  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** No  
**Livello di progettazione:** FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:**

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400008  
**CUP:** F52E23000320004  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 200.000,00  
**Finalità:** URB Qualità urbana  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:**

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400009  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:** SUPPI LUCIA  
**Resp. unico del progetto:** 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)  
**Tipologia intervento:** 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali  
**Settore / sottosettore:**  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualificazione area Pramagno - Il lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400010  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400011  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400017  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400013  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400014  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:** SUPPI LUCIA  
**Resp. unico del progetto:** 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)  
**Tipologia intervento:** 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali  
**Settore / sottosettore:**  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualificazione area Pramagno - III lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400015  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400016  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Pavimentazione centro storico Molina  
 Codice unico intervento: L00629950130202400018  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
 Priorità: Media

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.475.000,00	375.000,00	0,00	1.850.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	300.000,00	650.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	20.945.000,00	3.725.000,00	1.150.000,00	25.820.000,00
<b>Totale</b>	<b>23.170.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>28.720.000,00</b>

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
					Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---------------------------------

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili
				Reg	Prov	Com			
I00629950130202400001			Sottosuolo area esterna Scuola Elementare "Sandro Pertini" in fregio a "Via Don Gnocchi"	03	097	046		1	2
I00629950130202400002			Sottosuolo area esterna e cortilizia della ex Scuola Elementare di "Via XXIV Maggio"	03	097	046		1	2

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
I00629950130202400001	2	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
I00629950130202400002	2	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>Totale</b>			<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00629950130202400001		F57H21005660002	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		07	00 05	Sistemazione Torre di Maggiana	2
L00629950130202400002		F54D23001630001	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		09	00 05	Efficientamento enegetico stabile servizi sociali	2
L00629950130202400003		F51B22000410006	2024	SUPPI LUCIA	Si	Si	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	2
L00629950130202400004		F51B21005350002	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Nuovo centro remiero	2
L00629950130202400005		F56E19000100009	2024	VETRANO GIULIA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto	1
L00629950130202400006		F51B22001150003	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	2
L00629950130202400007		F51B22001220004	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Pavimentazione centro storico in località Rongio	2
L00629950130202400008		F52E23000320004	2024	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	2
L00629950130202400009			2025	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	2
L00629950130202400010			2025	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione area Pramagno - II lotto	2
L00629950130202400011			2025	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	2
L00629950130202400017			2025	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	2
L00629950130202400013			2025	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2
L00629950130202400014			2026	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	2
L00629950130202400015			2026	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione area Pramagno - III lotto	2
L00629950130202400016			2026	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	2
L00629950130202400018			2026	SUPPI LUCIA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Pavimentazione centro storico Molina	2

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00629950130202400001	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400002	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400003	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400004	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		400.000,00	6	
L00629950130202400005	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400006	6.700.000,00	0,00	0,00	0,00	6.700.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400007	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400008	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400009	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400010	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400011	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400017	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400013	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400014	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400015	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400016	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202400018	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)											Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Importo	Tipologia			

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA****Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00629950130202400001	F57H21005660002	Sistemazione Torre di Maggiana	SUPPI LUCIA	350.000,00	350.000,00	VAB	2	Si	Si	FF
L00629950130202400002	F54D23001630001	Efficientamento energetico stabile servizi sociali	SUPPI LUCIA	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00629950130202400003	F51B22000410006	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	SUPPI LUCIA	12.520.000,00	12.520.000,00	ADN	2	Si	Si	FF
L00629950130202400004	F51B21005350002	Nuovo centro remiero	SUPPI LUCIA	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	2	Si	Si	FF
L00629950130202400005	F56E19000100009	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - Il lotto	VETRANO GIULIA	750.000,00	750.000,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00629950130202400006	F51B22001150003	Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	SUPPI LUCIA	6.700.000,00	6.700.000,00	URB	2	Si	Si	FA
L00629950130202400007	F51B22001220004	Pavimentazione centro storico in località Rongio	SUPPI LUCIA	250.000,00	250.000,00	URB	2	Si	No	FA
L00629950130202400008	F52E23000320004	Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	SUPPI LUCIA	200.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si	FA

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00629950130202400001	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400002	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400003	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400004	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400005	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400006	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202400007			
L00629950130202400008			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)**

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
------------------------------	-----------------------------------	--	--	----------------	--	--	----------------------------	--	---------	---------	---------------------------

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
					Prim anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
										Importo	Tipologia			
<b>Totale</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>					

**Note**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)**

**Tabella H.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella H.2**

- 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7 comma 9

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

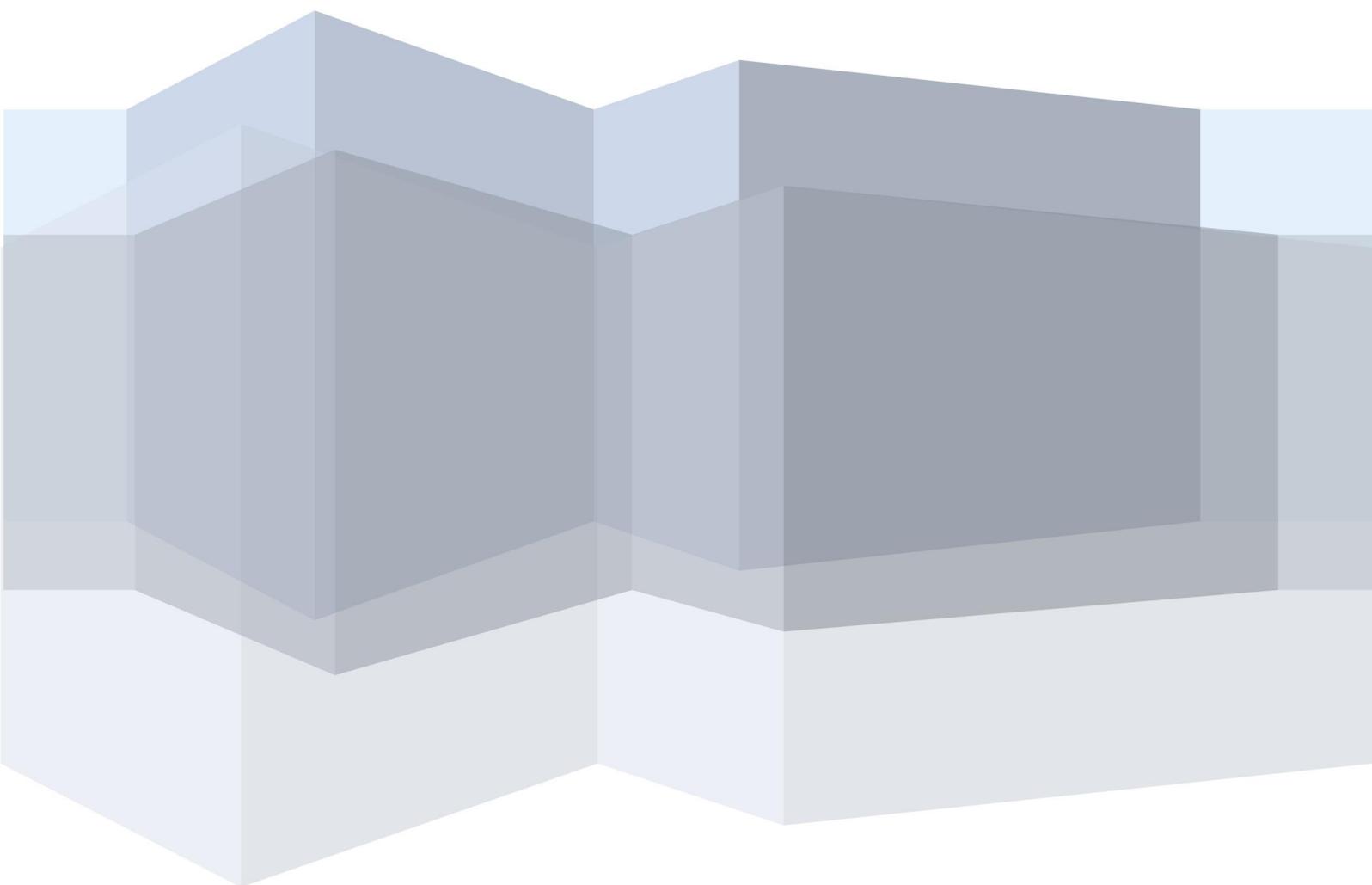
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
(ENRICO VITALI)

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di  
Mandello del Lario

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI  
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI  
(Triennio 2024 - 2026)**



**Comune di Mandello del Lario**  
**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI**  
**ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI**  
**PER IL TRIENNIO 2024 - 2026**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

	Pag.
<b>Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente</b>	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del progetto	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
<b>Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi</b>	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale delle opere	8
Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi	9
<b>Contenuto delle singole opere pubbliche</b>	
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere	11
Sistemazione Torre di Maggiana	12
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	13
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	14
Nuovo centro remiero	15
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto	16
Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	17
Pavimentazione centro storico in località Rongio	18
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	19
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	20
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	21
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	22
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	23
Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	24
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	25
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	26
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	27
Pavimentazione centro storico Molina	28

## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti e, in modo particolare, di quella parte della legge dove è prescritto che "*(..) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti (..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni "*(..) il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/4).

Le nuove prescrizioni, e in particolare quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima, continuano ad essere molto articolate e talvolta complesse, nonostante la ricerca di semplificare la legislazione precedente.

Il legislatore, con questa serie di vincoli, ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo di *libro dei sogni* e, in tempi più recenti, di un sistema capace di programmare ma non di realizzare gli interventi pianificati.

Questo sforzo, seppure destinato a conservare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche, presenta il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, ma di non facile lettura.

Se l'obiettivo dell'intero impianto mira ad accrescere il grado di affidabilità, pubblicità e concretezza nella programmazione degli interventi, lo strumento *tabellare* sembra inadeguato e non sempre raggiunge lo scopo. Questo è il motivo per cui la presente Relazione tecnico-finanziaria accompagna il Programma triennale specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti e gli acquisti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati per esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) porterà alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione di quello specifico intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche spesso precedute da valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste scelte hanno sul bilancio comunale. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza di un secondo requisito, definibile come "visione realistica delle scelte", e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un più efficace approccio alla programmazione ragionata.

Il programma triennale dei lavori pubblici indica esclusivamente "*(..) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (..)*" a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro "*(..) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2), mentre i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea "*(..) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2). Sono invece esclusi da queste prescrizioni "*(..) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I modelli obbligatori adottati dall'ente, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale), espongono i medesimi interventi espressi, però, su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente Il responsabile unico del progetto (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo. E questo si verifica anche nel campo delle OO.PP. e degli acquisti.

Nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(..) *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (..) dei contratti* (D.Lgs.36/23, art.15/1).

Come precisa la norma, il responsabile unico del progetto ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi, attribuzione che spetta invece all'Amministrazione.

Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(..) *assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico* (..)" (D.Lgs.36/23, art.15/5).

Entrando nel dettaglio, il responsabile unico del procedimento "(..):

- a) *formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare (..). Predisponde altresì l'elenco annuale (..);*
- b) *accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;*
- c) *propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- d) *propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;*
- e) *svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione (..) sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato (..),*
- f) *accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti (..);*
- g) *decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;*
- h) *richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (..);*
- i) *promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;*
- l) *provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.6/2).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del progetto, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, il RUP è individuato "(..) *tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante* (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/1).

Riguardo alle caratteristiche soggettive, il RUP "(..) *deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/3).

## **Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente**

### **La strategia nelle decisioni d'investimento**

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il comune, infatti, a differenza del privato non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera diventata operativa.

La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si viene a creare, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se questa ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse).

È evidente che questo ricorso al debito per pagare un debito ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di questo ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sul fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi e il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico e finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare prima di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, ricercando così il finanziamento ottimale. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal comune è sempre, salvo rare eccezioni, un investimento economicamente improduttivo. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote di interesse e capitale per il rimborso prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente.

In altri termini, l'intera rata del prestito che ha finanziato un investimento pubblico è totalmente coperta con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto con ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta del finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le politiche di finanziamento errate possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico questa dinamica dei movimenti finanziari non varia.

Seguendo la stessa logica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando così in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti rilevanti come il Programma delle opere pubbliche, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente sostenibile.

**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**  
**Le risorse reperibili**

Il codice dei contratti (D.Lgs.D.Lgs.36/23) riporta una serie di allegati che fanno parte integrante della norma principale e che ne delineano gli aspetti più di carattere operativo. In particolare, il quinto allegato del primo gruppo, denominato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi", elenca gli schemi tipo (modelli) a cui si devono attenere gli enti per approvare i prospetti ufficiali della programmazione dei lavori pubblici.

Da un punto di vista formale, pertanto, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).*

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico (stazioni appaltanti o enti concedenti) di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni " *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

La stesura del programma delle opere pubbliche influisce anche sui tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) del medesimo esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) *il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva (...)* con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.5/5).

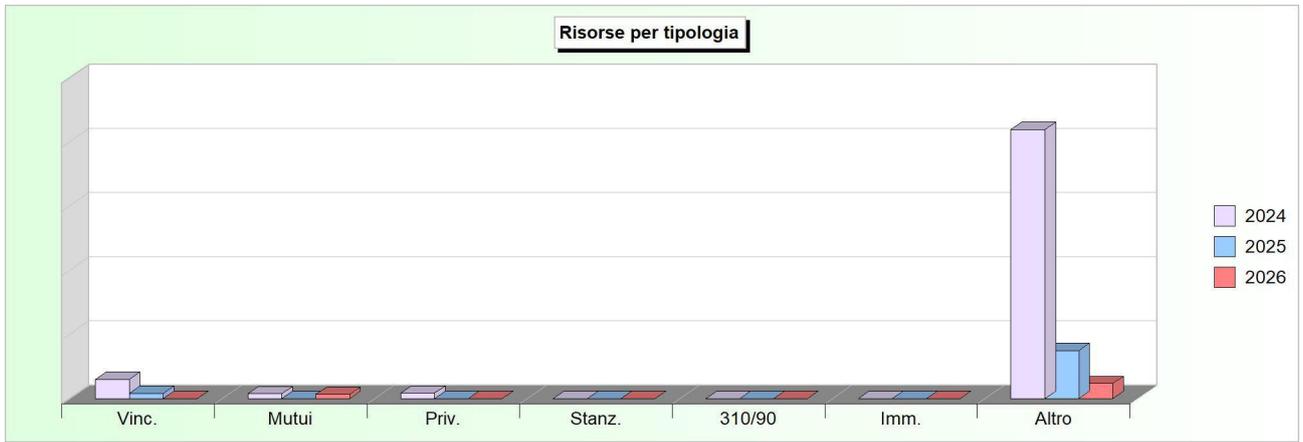
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse di entrata (mezzi finanziari) adeguate. Attraverso la ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione delle opere, definendo così l'entità delle somme che saranno iscritte nel proprio bilancio.

Più in particolare, secondo le indicazioni del modello ufficiale (scheda A), la ricognizione delle fonti distingue le risorse nelle seguenti categorie:

- a) entrate con destinazione vincolata per legge
- b) mutuo passivi
- c) apporti di capitali privati
- d) stanziamenti di bilancio (entrate proprie)
- e) alienazione del patrimonio pubblico
- f) trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere)
- g) altre tipologie diverse dalle precedenti.

**Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2024-2026 in sintesi**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2024	Disponibilità finanziaria 2025	Disponibilità finanziaria 2026
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.475.000,00	375.000,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	400.000,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	20.945.000,00	3.725.000,00	1.150.000,00
<b>Totali</b>	<b>23.170.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>



## **Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**

### **Il programma triennale delle opere pubbliche**

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il programma triennale. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...). I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Il programma triennale dei lavori pubblici contiene, al suo interno "(...) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (...)" a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro "(...) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea "(...) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

Sono invece esclusi da queste prescrizioni "(...) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

La presenza di un limite minimo (150.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute e di accelerare i tempi di inizio lavori delle opere.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente locale deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una *ponderata pianificazione delle scelte d'investimento* ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Difatti, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

Dal punto di vista formale, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione (...) quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/9).

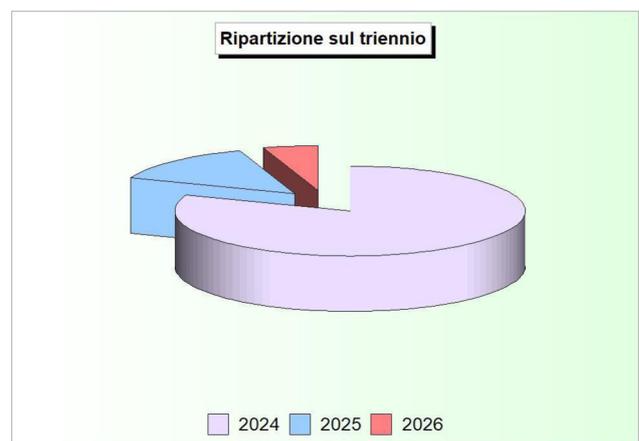
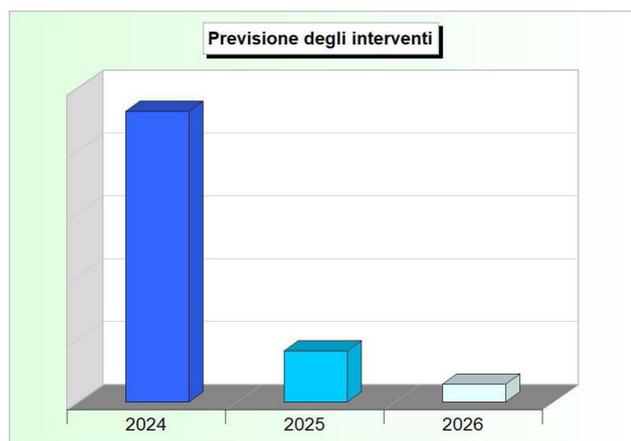
Il programma triennale indica l'ordine di importanza degli interventi su tre livelli, precisando che "(...) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/10).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/11).

Per quanto riguarda infine l'accessibilità degli atti comunque approvati, il programma triennale e l'elenco annuale "(...) sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1 Sistemazione Torre di Maggiana	350.000,00	0,00	0,00
2 Efficientamento enegetico stabile servizi sociali	400.000,00	0,00	0,00
3 Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00
4 Nuovo centro remiero	2.000.000,00	0,00	0,00
5 Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto	750.000,00	0,00	0,00
6 Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000,00	0,00	0,00
7 Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000,00	0,00	0,00
8 Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	200.000,00	0,00	0,00
9 Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	0,00	250.000,00	0,00
10 Riqualificazione area Pramagno - II lotto	0,00	500.000,00	0,00
11 Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	0,00	750.000,00	0,00
12 Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	0,00	500.000,00	0,00
13 Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	0,00	2.100.000,00	0,00
14 Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	0,00	0,00	300.000,00
15 Riqualificazione area Pramagno - III lotto	0,00	0,00	400.000,00
16 Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	0,00	0,00	500.000,00
17 Pavimentazione centro storico Molina	0,00	0,00	250.000,00
<b>Totale</b>	<b>23.170.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>



**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**  
**L'elenco annuale delle opere**

Il costo dell'intervento indica il fabbisogno complessivo di risorse che l'ente deve reperire. Per ciascun lavoro, nei corrispondenti prospetti, infatti, è "(..) riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso (..). Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/6).

La norma, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo che i lavori pubblici, "(..) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (..) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (..) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) *previsione in bilancio della copertura finanziaria;*
- b) *previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;*
- c) *rispetto dei livelli di progettazione minimi (..);*
- d) *conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/8).

Come riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per la presenza di un vincolo normativo. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, infatti, una volta definito l'ordine progressivo di importanza, per realizzare i lavori previsti nell'elenco annuale "(..) tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/12).

**L'elenco annuale delle opere pubbliche 2024 in sintesi**

Descrizione dell'intervento	Resp. unico del progetto	Importo intervento
Sistemazione Torre di Maggiana	SUPPI LUCIA	350.000,00
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	SUPPI LUCIA	400.000,00
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	SUPPI LUCIA	12.520.000,00
Nuovo centro remiero	SUPPI LUCIA	2.000.000,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - Il lotto	VETRANO GIULIA	750.000,00
Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	SUPPI LUCIA	6.700.000,00
Pavimentazione centro storico in località Rongio	SUPPI LUCIA	250.000,00
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	SUPPI LUCIA	200.000,00
<b>Totale</b>		<b>23.170.000,00</b>

## **Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di contratti pubblici ha esteso il proprio ambito di applicazione modificando anche la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del precedente quadro di riferimento, ha previsto un diverso orizzonte temporale della programmazione, che passa da biennale a triennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(..) *adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Si è quindi passati ad una previsione di durata identica a quella prevista per le opere pubbliche.

Il programma biennale degli acquisti non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(..) 3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/3) di 140.000,00 euro.

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(..) *sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/4).

L'allegato al decreto legislativo indica i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(..) *il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/1).

Riguardo agli aspetti formali, gli schemi-tipo per la programmazione degli acquisti di beni e servizi "(..) *sono costituiti dalle seguenti schede:*

- a) *risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (..);*
- c) *acquisti presenti nella precedente programmazione triennale (..)*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/2).

Una particolare attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(..) *a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(..) *è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma triennale "(..) *riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(..) *tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(..) *la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/13).

## Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Resp. unico del progetto	Importo		
		2024	2025	2026

## Contenuto delle singole opere pubbliche Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli ufficiali. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, difatti, *"(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente *Relazione* integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano *"(..) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, *"(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (..). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (..). Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini(..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione, dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del comune (DUP). Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che *"(..) si intende per (..):*

- a) *BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (..);*
- b) *CUP, il codice unico di progetto (..) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;*
- c) *CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;*
- d) *RUP, il responsabile unico del progetto (..);*
- e) *pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;*
- f) *AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale, la *Relazione* si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento o acquisto pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera o l'acquisto programmato, la tempistica della sua concreta realizzazione, unitamente ad eventuali note e commenti che accompagnano il singolo intervento previsto.

**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

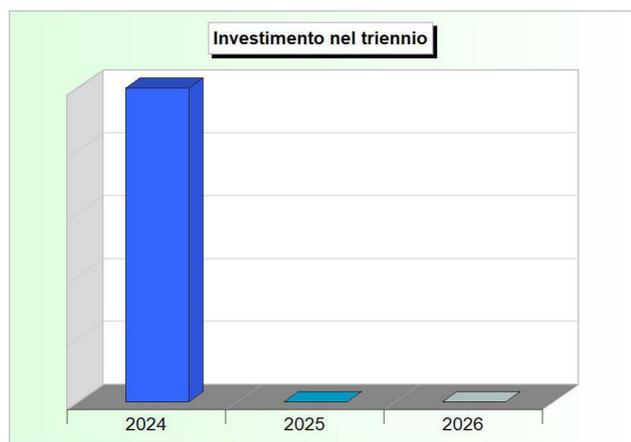
Denominazione opera: Sistemazione Torre di Maggiana  
 Codice unico intervento: L00629950130202400001  
 CUP: F57H21005660002  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 350.000,00  
 Finalità: VAB Valorizzazione beni vincolati  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

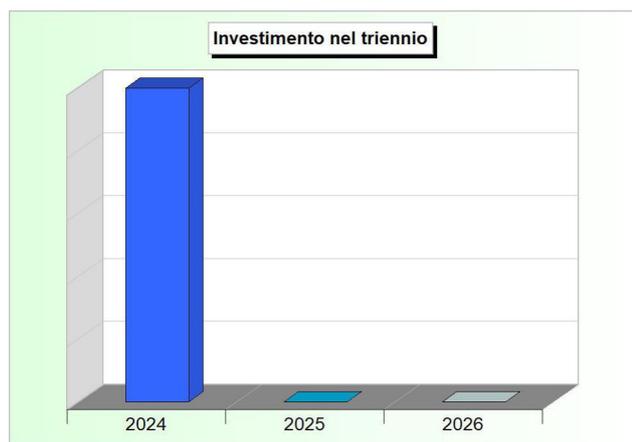
Denominazione opera: Efficientamento enegetico stabile servizi sociali  
 Codice unico intervento: L00629950130202400002  
 CUP: F54D23001630001  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00  
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

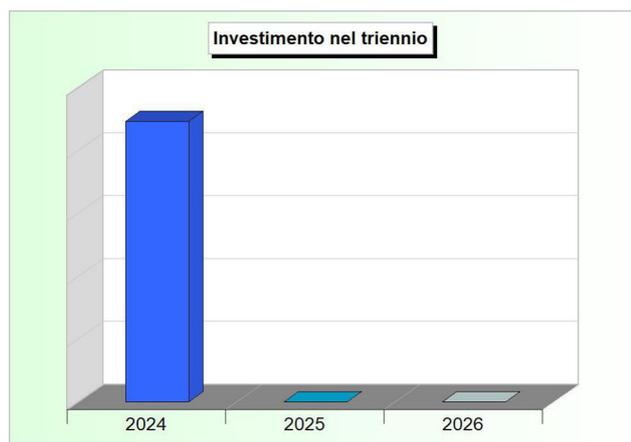
Denominazione opera: Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini  
 Codice unico intervento: L00629950130202400003  
 CUP: F51B22000410006  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>12.520.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.520.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 12.520.000,00  
 Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Nuovo centro remiero  
 Codice unico intervento: L00629950130202400004  
 CUP: F51B21005350002  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
 Priorità: Media

**- Programmazione triennale -**

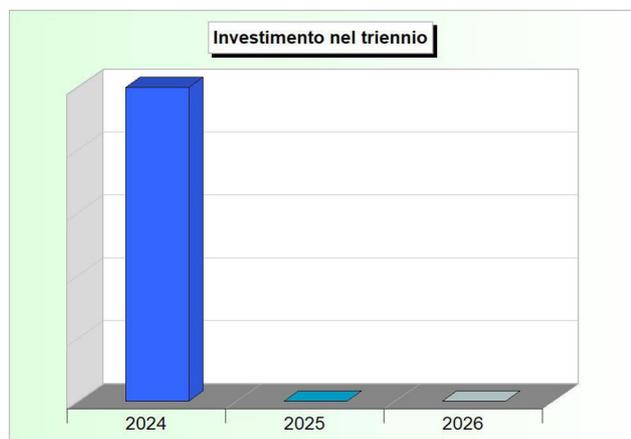
Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Contributi da privati	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
0	0	Contributi regionali	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

Importo intervento: 2.000.000,00  
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

**- Apporto di capitale privato -**

Tipologia	Esercizio				Totale
	2024	2025	2026	Es. succ.	
6 Altro	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

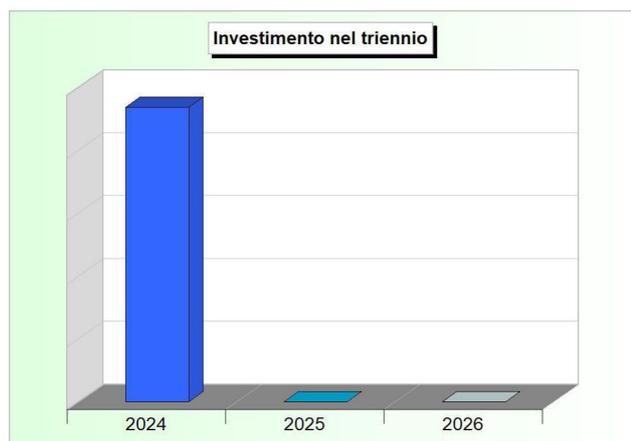
**Denominazione opera:** Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400005  
**CUP:** F56E19000100009  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** VETRANO GIULIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Massima

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>

**- Elenco annuale -**

**Importo intervento:** 750.000,00  
**Finalità:** AMB Qualità ambientale  
**Conformità urbanistica:** Sì  
**Verifica vincoli ambientali:** Sì  
**Livello di progettazione:** FF Progetto di fattibilità (documento finale)  
**Centrale committ. / sogg. aggregatore:** 0000542706 SUA Lecco



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

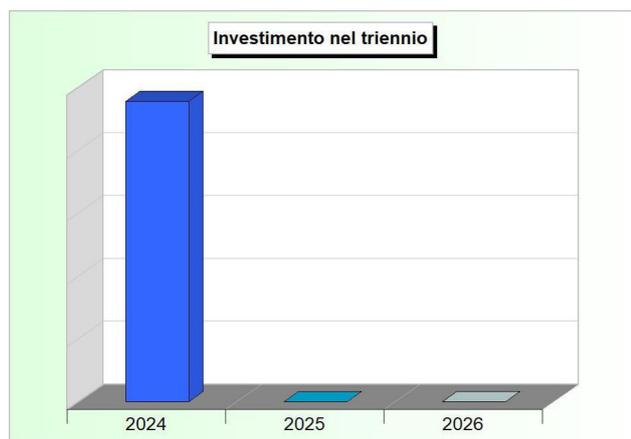
Denominazione opera: Progetto Brezza - Realizzazione ciclo-pedonale da Olcico a Lierna tratto gallerie  
 Codice unico intervento: L00629950130202400006  
 CUP: F51B22001150003  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	6.050.000,00	0,00	0,00	0,00	6.050.000,00
0	0	Mutuo passivo	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>6.700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.700.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 6.700.000,00  
 Finalità: URB Qualità urbana  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

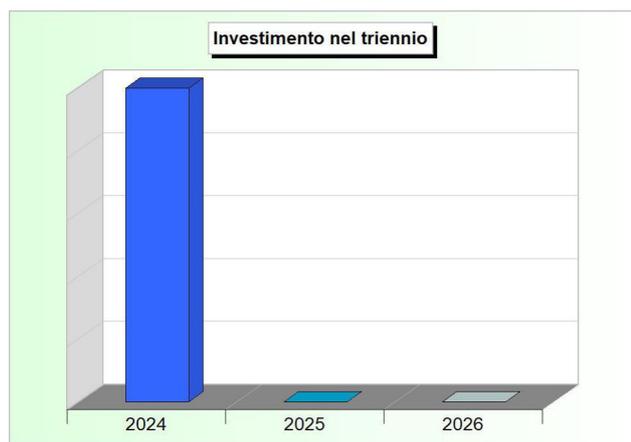
Denominazione opera: Pavimentazione centro storico in località Rongio  
 Codice unico intervento: L00629950130202400007  
 CUP: F51B22001220004  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione  
 Tipologia intervento: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
 Settore / sottosettore: Media  
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 250.000,00  
 Finalità: URB Qualità urbana  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: No  
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore:



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

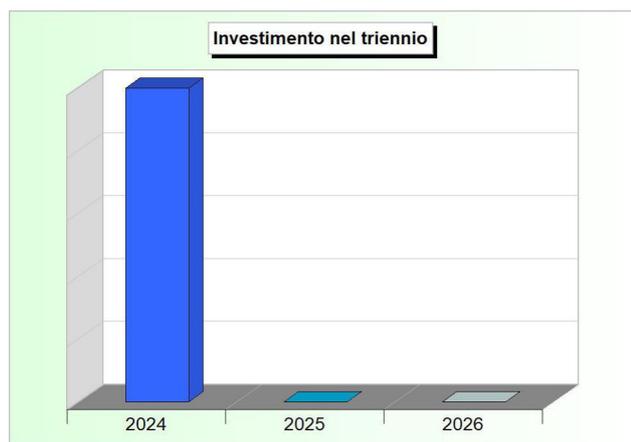
Denominazione opera: Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio  
 Codice unico intervento: L00629950130202400008  
 CUP: F52E23000320004  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00  
 Finalità: URB Qualità urbana  
 Conformità urbanistica: Sì  
 Verifica vincoli ambientali: Sì  
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)  
 Centrale committ. / sogg. aggregatore:

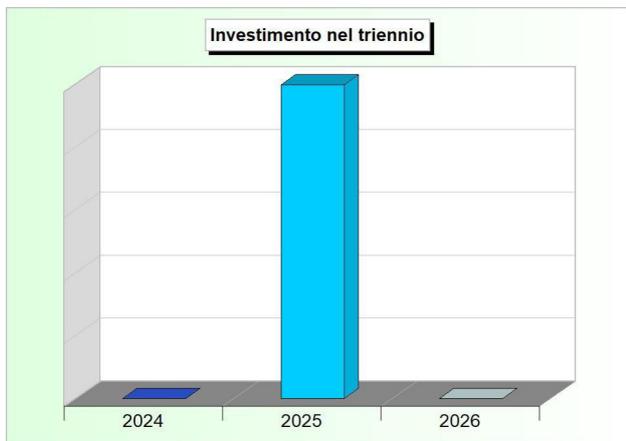


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto  
 Codice unico intervento: L00629950130202400009  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)  
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali  
 Settore / sottosettore:  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

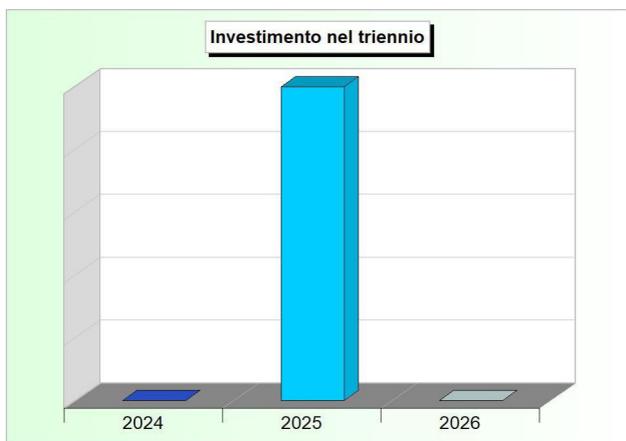


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione area Pramagno - II lotto  
 Codice unico intervento: L00629950130202400010  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione  
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
 Settore / sottosettore:  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

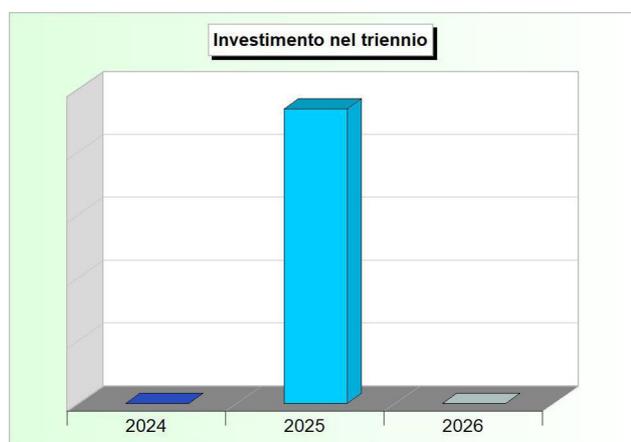


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400011  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:** SUPPI LUCIA  
**Resp. unico del progetto:** 01 Nuova realizzazione  
**Tipologia intervento:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Settore / sottosettore:** Media  
**Priorità:**

**- Programmazione triennale -**

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>

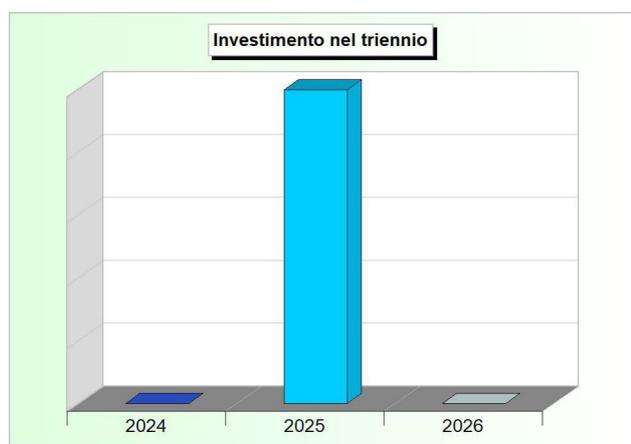


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Riqualficazione giardini comunali a lago - II lotto  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400017  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:** SUPPI LUCIA  
**Resp. unico del progetto:** 01 Nuova realizzazione  
**Tipologia intervento:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Settore / sottosettore:** 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
**Priorità:** Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

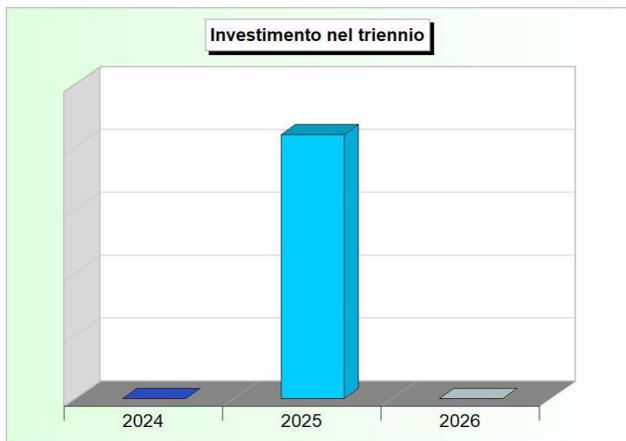


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

**Denominazione opera:** Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna  
**Codice unico intervento:** L00629950130202400013  
**CUP:**  
**Cod. interv. amministrazione:**  
**Resp. unico del progetto:** SUPPI LUCIA  
**Tipologia intervento:** 01 Nuova realizzazione  
**Settore / sottosettore:** 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
**Priorità:** Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi statali	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

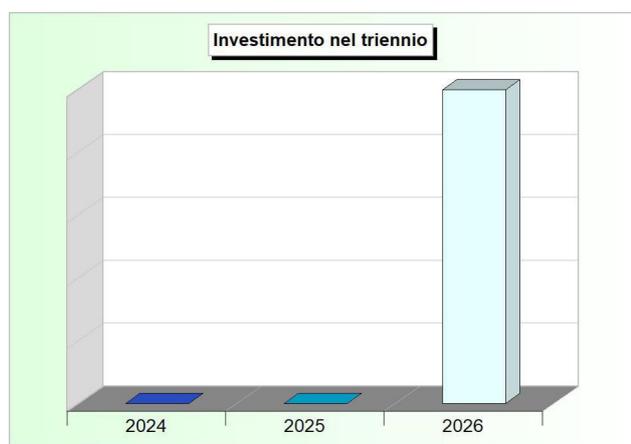


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto  
 Codice unico intervento: L00629950130202400014  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)  
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali  
 Settore / sottosettore:  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>

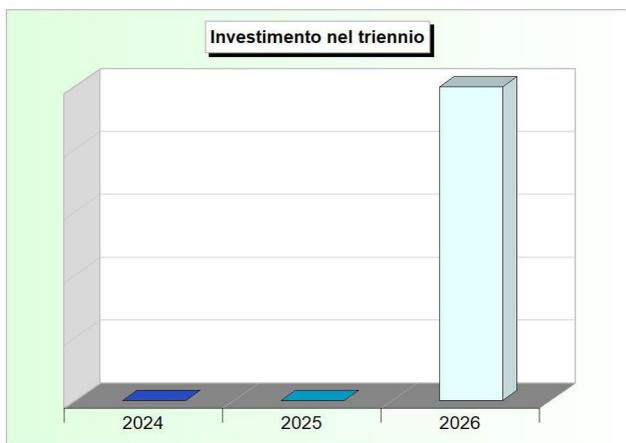


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione area Pramagno - III lotto  
 Codice unico intervento: L00629950130202400015  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione:  
 Resp. unico del progetto: SUPPI LUCIA  
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione  
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>

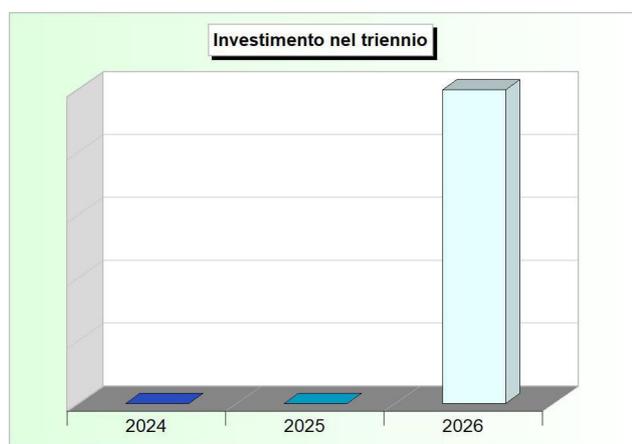


**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione giardini comunali a lago - III lotto  
 Codice unico intervento: L00629950130202400016  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione  
 Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente  
 Settore / sottosettore: Media  
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>



**Bilancio opera**  
(importi in Euro)

Denominazione opera: Pavimentazione centro storico Molina  
 Codice unico intervento: L00629950130202400018  
 CUP:  
 Cod. interv. amministrazione: SUPPI LUCIA  
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione  
 Tipologia intervento: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali  
 Settore / sottosettore:  
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>

